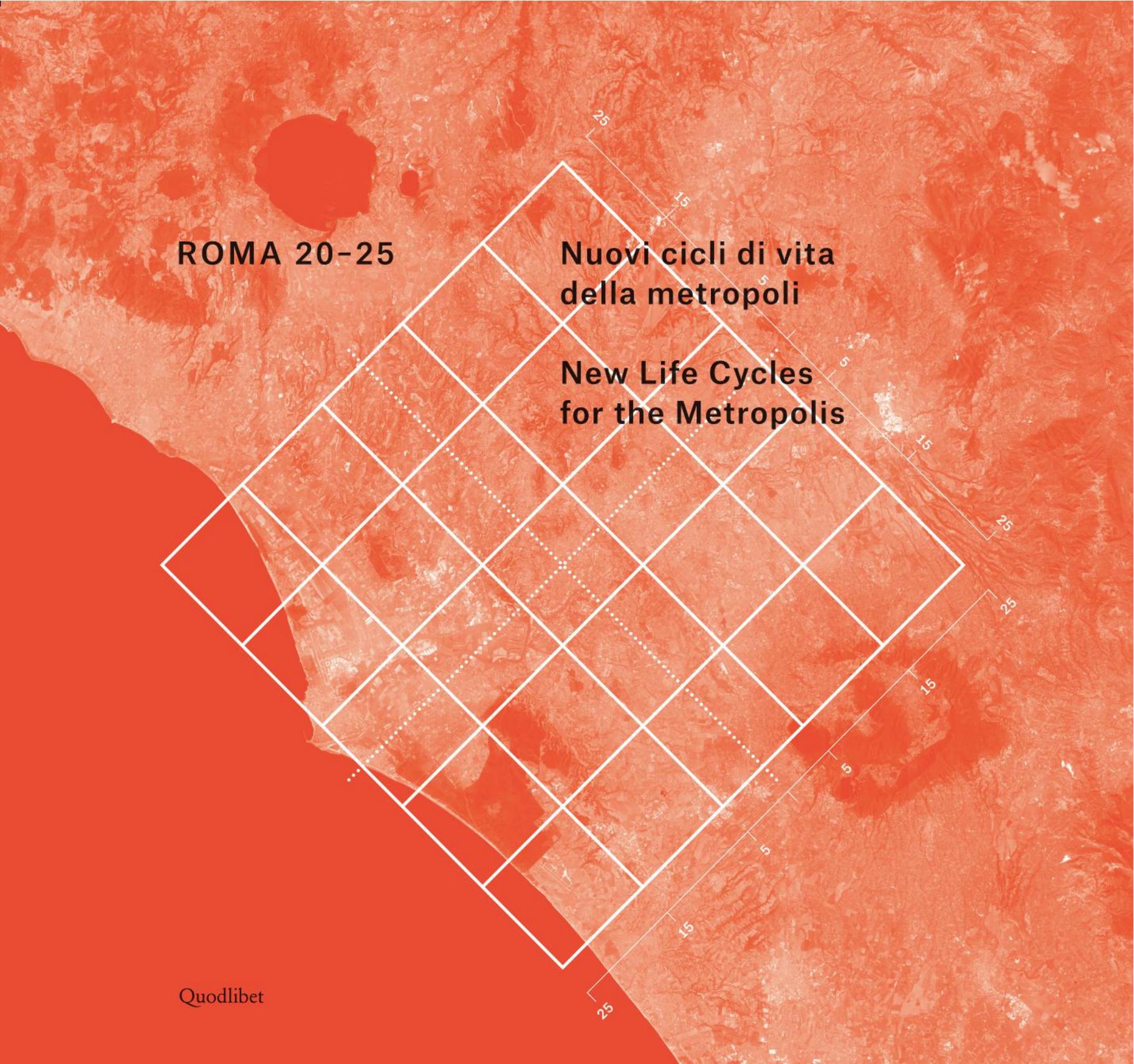


**ROMA 20-25**

**Nuovi cicli di vita  
della metropoli**

**New Life Cycles  
for the Metropolis**



**ROMA 20-25**

**Nuovi cicli di vita  
della metropoli**

**New Life Cycles  
for the Metropolis**

**a cura di  
edited by  
Pippo Ciorra  
Francesco Garofalo  
Piero Ostilio Rossi**

MA**XXI**

Quodlibet



### 3. FORRE INTESTINUM

**Parte prima: Consumo.** Il nostro Quadrante si presenta particolarmente importante data la presenza di un acquedotto sotto la sua superficie, della torre di comunicazione del Vaticano, di un villaggio abbandonato e numerose nuove abitazioni private per facoltosi romani; tutti questi elementi si articolano all'interno della struttura agricola e delle forre.

Partendo da questa condizione, abbiamo messo insieme una narrativa allegorica ed una proposta reale di un metabolismo per la città contemporanea. Alcuni degli spazi urbani più belli nel mondo sono presenti nella città di Roma, pieni di fontane scultoree disegnate da famosi architetti ed artisti (spesso commissionati dai papi), che celebrano l'entrata dell'acqua nella città. Così come l'acqua, l'abbondanza di cibo magicamente appare nei ristoranti eleganti che si moltiplicano nelle piazze. Le fontane e i ristoranti traducono la loro digestione in arte, ma allo stesso tempo dissimulano l'infrastruttura metabolica della città e le catene di approvvigionamento. La città del futuro – la città dell'ecologia rinascimentale – renderà questi flussi visibili. Ancora meglio, li renderà arte.

Ricordando la venerazione per il compost di Thomas More e la sua denigrazione dell'oro, abbiamo immaginato un Vaticano con una coscienza ambientale, insieme ad un primo ministro verde dichiarare che ogni cosa consumata nella città di Roma e che provenga dal suolo debba essere riportata al suolo. In breve, da una bolla papale e da una legislazione governativa è decretato che ogni produzione di rifiuto organico a Roma debba essere raccolto e riciclato.

Così come le fontane rinascimentali, importanti architetti italiani, artisti e designer dovrebbero essere chiamati per il progetto di sculture urbane, collettori per ricevere i rifiuti organici provenienti sia da cittadini privati della città, sia dai ristoranti, dai mercati e dalle istituzioni. Alla fine anche il Vaticano potrebbe essere coinvolto in questo processo, diventare partner insieme all'industria della moda italiana (una sorta di

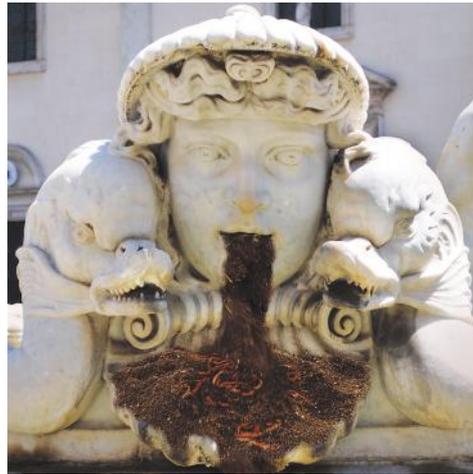
dèi minori) per sponsorizzare il progetto del disegno dei nuovi collettori. Simultaneamente, i migliori stilisti di moda, potrebbero usare il loro sorprendente talento per organizzare la divulgazione di questa iniziativa, attraverso una campagna pubblicitaria che incoraggi i cittadini romani letteralmente a “fare la terra”. Potrebbero disegnare borse per lo shopping dove mettere e trasportare i rifiuti organici che, distribuite gratuitamente dalle maggiori case di moda, rendano i singoli consumatori coinvolti nel rituale del riciclaggio, così come lo sono per la moda; rituale che altrimenti risulterebbe essere semplicemente giusto. Immaginate i cartelloni! “Prada ama la Merda”, “Versace Marcisce”, “A Dolce e Gabbana piace lo Sporco” ecc.

**Parte seconda: Produzione.** Percorrendo nel verso opposto il cammino dell'acqua e del cibo di Roma, si ritorna al nostro Quadrante e alle forre. Fino ad ora la forma della vecchia città ha semplicemente sfruttato il suo paesaggio periurbano; succhiato i suoi nutrimenti, nascosto i suoi rifiuti e arrestato i suoi flussi. Per attivare una nuova città con un ciclo metabolico completo, abbiamo bisogno di connettere la fine delle cose al loro inizio: per dirla chiaramente, abbiamo bisogno di collegare la bocca al sedere. Intestinum.

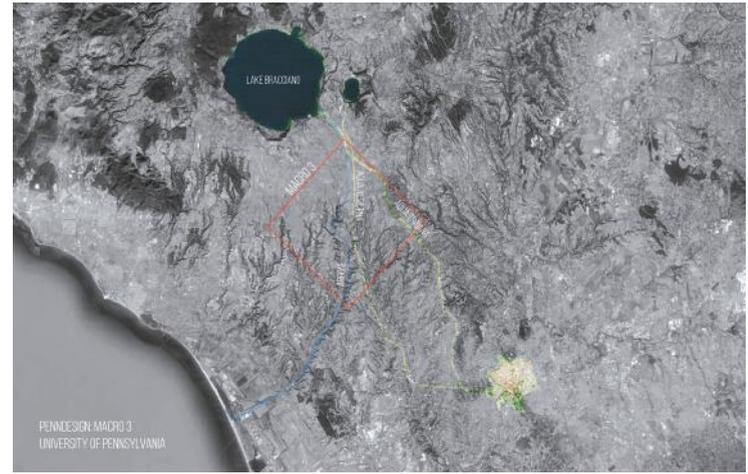
Proponiamo perciò un nuovo network metabolico integrato, che organizzi la raccolta dei rifiuti nei luoghi pubblici di Roma e poi ridistribuisca quei rifiuti dove iniziano le teste delle forre. Lì, i rifiuti sono convertiti in compost per sostenere la produzione di piante su scala industriale per l'intera regione. Questi vivai (sintetizzati dai diagrammi degli hortus conclusus nei nostri schizzi e nei box neri dei modelli) diventano la banca dei semi per un progetto strategico nel tempo, in modo da aumentare le ecologie delle forre e i relativi corridoi. Nel nostro sito in particolare ci sono undici forre e, come i nostri schizzi indicano, esistono

Titolari del corso di  
progettazione / Faculty  
members: Richard Weller,  
Valerio Morabito, Lindsay Falck

Studenti / Students:  
K. Rodgers, A.R. Jones, S. Chiu



1



2

**1.** Roma ha bisogno di creare un rapporto simbiotico con il suo tessuto peri-urbano. È necessaria una nuova infrastruttura che trasformi i rifiuti della città in combustibile, e che favorisca la vitalità e la biodiversità nel paesaggio dimenticato delle forre. / Rome needs to create a symbiotic relationship with its peri-urban fabric. A new infrastructure is needed that turns the city's waste into fuel that encourages vitality and biodiversity in the forgotten landscape of the forre.

**2.** Il contesto regionale del Quadrante 3 include le connessioni tra il Lago di Bracciano e la città di Roma attraverso due acquedotti, l'Aqua Alsietina e l'Aqua Traiana. / The regional context for Macro 3 includes connections between Lake Bracciano and the city of Rome through two ancient aqueducts the Aqua Alsietina and the Aqua Traiana.

**3.** Ogni sito pilota si collega alla via Cassia permettendo il

molte differenti soluzioni per approcciarsi a loro. Alcune possono essere disegnate benissimo, altre lasciate più o meno all'entropia.

La connessione fatta in questo cartoon concettuale sottolinea un cambiamento di paradigma dallo spazio della città-di-architettura ad un nuovo concetto legato al tempo per una città-di-paesaggio. Pensiamo che questo procedere abbia una differenza sostanziale tra *ROMA 20-25* e l'originale *Roma interrotta* del 1978 dalla quale deriva.

**Part 1: Consumption.** Our site is notable for its ancient buried aqueducts, a Vatican communications tower, an abandoned settlement, and some new villas for fashionable Romans all set within the agricultural landscape of the *forre*. From this we have pieced together an allegorical narrative and a practical metabolic proposal for the contemporary city.

Some of the most beautiful urban spaces in the world are in the city of Rome. Replete with sculptural fountains designed by famous architects and artists (commissioned by Popes), they celebrate the entry of water into the city. As well as water, bounteous food magically appears as the city's stylish restaurants spill into the piazzas. The fountains and the restaurants turn digestion into art but they also disguise the city's metabolic infrastructure and its supply chains. The city of the future – the city of the ecological renaissance – will make these flows visible. Better still, it will make them in to art.

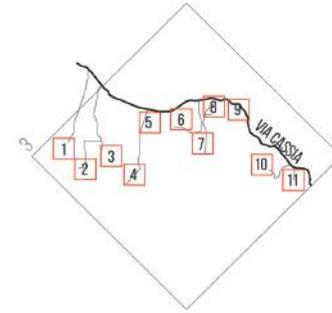
Recalling Thomas More's veneration of compost and denigration of gold, we imagine an environmentally conscious Vatican, together with a green prime minister, declaring that everything consumed in the city of Rome that came from the soil should



# 'MICROS'

## SOIL BUILDING + NURSERY PILOT SITES

### THE FORGOTTEN LANDSCAPES OF THE FORRE



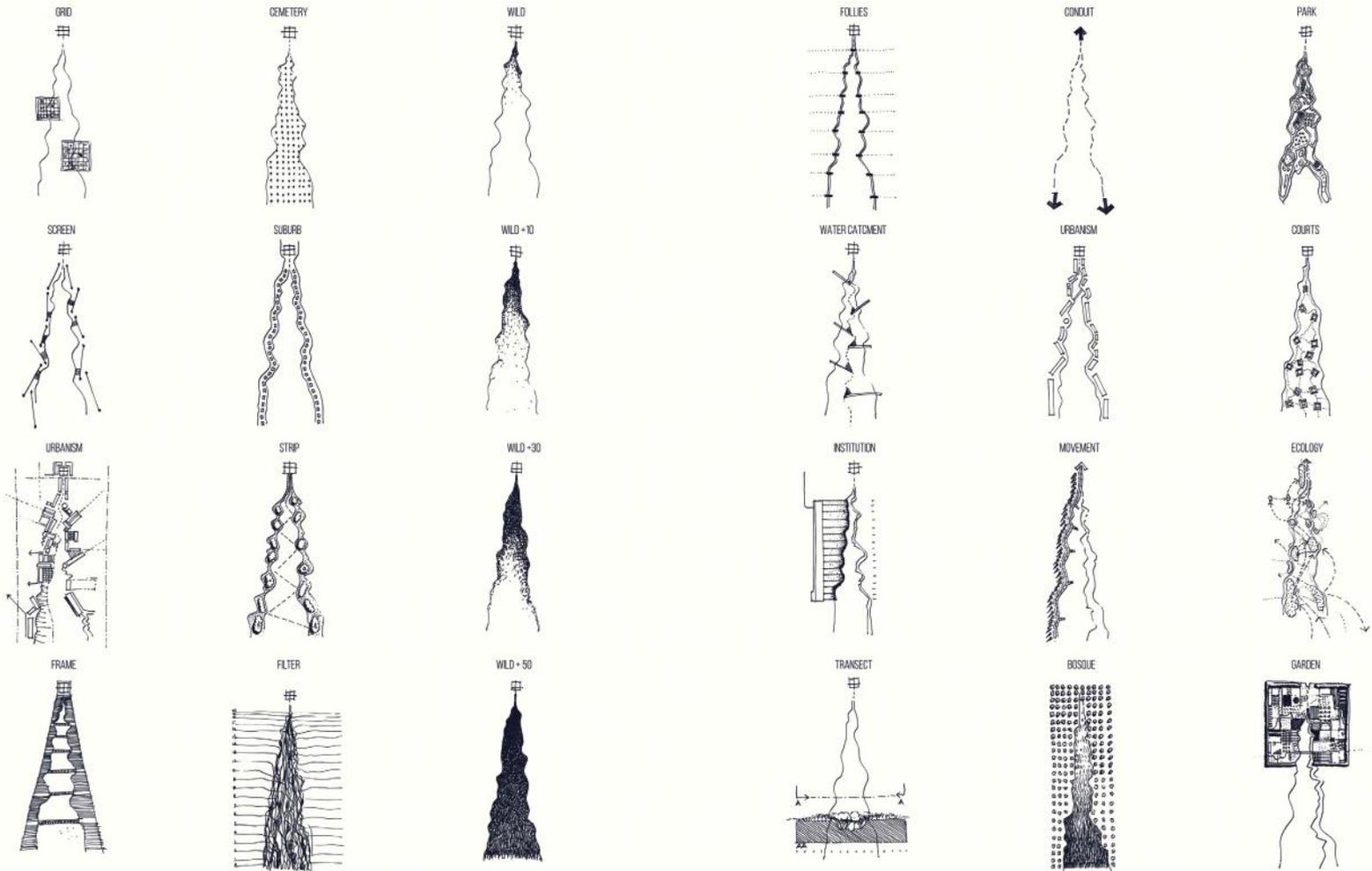
#### ADJACENCIES:

- |   |   |    |  |
|---|---|----|--|
| 1 | ARCHAEOLOGICAL RUINS, RESIDENTIAL FABRIC, CERAMIC FABRICATION               | 6  | SANTA MARIA D. GALERIA, GRASSLANDS, DECIDUOUS FOREST |
| 2 | AGRICULTURE, SCATTERED RESIDENTIAL, DECIDUOUS FOREST                        | 7  | SM NUOVA, AGRICULTURE, SPARSE RESIDENTIAL            |
| 3 | AGRICULTURE, LAKE, DECIDUOUS FOREST, ARCHAEOLOGICAL RUINS, DECIDUOUS FOREST | 8  | SCATTERED, RESIDENTIAL, ARCHAEOLOGICAL RUINS         |
| 4 | ARCHAEOLOGICAL RUINS, AGRICULTURE   | 9  | SOCIETA AGRICOLA CAMELIA ALLEVAMENTI, AGRICULTURE    |
| 5 | OLIVE GROVES, SCATTERED RESIDENTIAL, ARCHAEOLOGICAL RUINS                   | 10 | COMMERCE AGENCY, ARCHAEOLOGICAL RUINS, AGRICULTURE   |
|   |   | 11 | SPARSE RESIDENTIAL, AGRICULTURE                      |

3

trasporto di rifiuti organici dalla città, per essere depositati presso i vivai posti alle sorgenti del forre. / Each pilot site connects to the Via Cassia allowing for the

transport of organic waste from the city to be deposited at nurseries placed at the headwaters of forre.



4

4. Anche se ognuno dei siti pilota inizia con l'obiettivo di favorire l'apprezzamento delle forme come spazi dinamici, il modo in cui questi spazi si sviluppano nel tempo, potrebbe seguire una moltitudine di traiettorie. /

Although each of the pilot sites begins with an aim to encourage appreciation of the forms as dynamic spaces, the way that these spaces develop overtime could follow a multitude of trajectories.

be returned to the soil. In short, by papal bull and government legislation it is decreed that all Rome's organic waste must be collected and recycled.

As with the Renaissance fountains, renowned Italian architects, artists, and designers would then be commissioned to design urban sculptures as receptacles for receiving the organic waste from the city's individual citizens and from its restaurants, markets, and institutions. To that end the Vatican would also partner with the lesser gods of the Italian fashion industry to sponsor the design of the new collectors and simultaneously turn their prodigious talent for propaganda to an advertising campaign that encouraged Rome's citizens to literally "make soil." Designer "shopping bags" to store and transport organic waste would be freely provided by the major fashion houses so that individual consumers can fashionably engage in the otherwise pious ritual of recycling.

Imagine the billboards! "Prada loves Crap," "Versace Rots," "Dolce and Gabbana like it Dirty," etc.

**Part 2: Production.** Tracing Rome's water and food backwards from the city's piazzas returns us to our site and the *forre*. Until now, the old city-of-form has simply exploited its peri-urban landscape; sucked its nutrients, dumped its waste, and arrested its flows. To activate a new city of closed-loop metabolism we need to connect the ends of things to their beginnings: To put it plainly, we need to connect the mouth to the arse. *Intestinum*.

We propose therefore a new whole-of-city metabolic network which collects organic waste in Rome's public spaces and then redistributes that waste to where the heads of the *forre* begin. There, the waste is converted into compost to underpin plant production on an industrial and regional scale. These nurseries (signified by the diagram of the *hortus conclusus* in our sketches and the black box in the models) become the seed banks for a long-term

regional project of boosting the ecologies of the *forre* and related riparian corridors. There are 11 *forre* in our particular site and as our sketches indicate, there are many different ways of approaching them. Some can be highly designed, others left more or less to entropy.

The connections we are making in this conceptual cartoon outline a paradigm shift from the old city-of-architectural space to the new city-of-landscape time. This, we think, is the essential difference between *ROMA 20-25* and the original *Roma Interotta* of 1978 from which it stems.



5

5. Il sistema propagato a capo di ogni forra si diffonderà attraverso il corso d'acqua. / The system propagated at the head of each forre will spread through the waterway.



**ROMA 20-25** Université de Liège – Columbia University  
– University of Pennsylvania – South China University of  
Technolgy – ETH-Eidgenössische Technische Hochschule  
– Università degli Studi di Trento – Università degli  
Studi Mediterranea di Reggio Calabria – Università degli  
Studi Roma Tre – Università Iuav di Venezia –  
Politecnico di Torino – Sapienza Università di Roma –  
Università degli Studi di Palermo – Università degli Studi  
di Napoli Federico II – University of Las Palmas de Gran  
Canaria – Universitat Politècnica de Catalunya + ETSAV  
– Leibniz Universität Hannover – Università G.  
d’Annunzio di Chieti-Pescara – Università di Camerino  
– Università degli Studi di Genova – École Nationale  
Supérieure d’Architecture de Marseille – Politecnico di  
Milano – Architectural Association School of  
Architecture – Institute for Advanced Architecture of  
Catalonia – University of Southern California –  
Princeton University



€ 28,00

promosso da  
promoted by



main sponsor



si ringrazia  
thanks to

